

**SALUTO DELL'ARCIVESCOVO METROPOLITA
IN OCCASIONE DELL'INAUGURAZIONE DELLA NUOVA STRUTTURA
CASA FAMIGLIA "IMMACOLATA CONCEZIONE"
DELLE SUORE ZELATRICI DEL SACRO CUORE IN S. GREGORIO**

San Gregorio – L'Aquila, 7 Ottobre 2010

1. Innanzitutto un caro saluto e un grazie al Dr. *Gianni Letta*, *Sottosegretario* alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
a *S.E. Antonio Zanardi Landi*, *Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede*;
al *Dr. Fabio Cerchia*, *Presidente dell'A.N.I.A. (Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici)* ed anche al *Comitato Esecutivo dell'A.N.I.A.*;
al *Prefetto di L'Aquila, Dott.ssa Giovanna Iurato*;
al *rappresentante del Sindaco di L'Aquila*;
al *Presidente della Provincia*;
al *Presidente della Regione*;
e, naturalmente, alla *Superiora Generale* e alle *Suore Zelatrici del Sacro Cuore* (in particolare a *Suor Mirella*);
a tutte le *Autorità Civili e Militari*;
al *Parroco di San Gregorio* e a tutti i presenti.
2. Oggi è un giorno molto bello per la Casa Famiglia di S. Gregorio.
E' bello perché i bimbi (già affidati alle cure materne delle Suore) avranno una nuova casa.
Ma questo giorno è bello anche e soprattutto perché nel confuso intrecciarsi di problematiche sterili e immotivate (concernenti il dopo-sisma nella nostra città e nel nostro territorio) oggi mettiamo nella dovuta evidenza un'opera che esprime solidarietà ed attenzione vera a chi è in difficoltà.
3. Per me è sempre causa di un profondo disagio (e dolore) dover constatare che spesso si mettono in evidenza aspetti negativi nella nostra difficile fase del dopo-sisma (si da voce e spazio a qualche piccolo gruppo di scontenti) e, invece, si dimenticano completamente tutte le storie commoventi di solidarietà delle quali è ricca questa nostra difficile stagione del dopo-terremoto.
4. Oggi, invece, grazie al Signore, abbiamo la gioia di *presentare a tutti gli Aquilani* (ma, in qualche modo, *a tutti gli Italiani*) ciò che di bello e di importante l'*Associazione Nazionale tra le Imprese Assicuratrici* è riuscita a realizzare.
Io rinnovo il mio *grazie personale* e il grazie di tutta *la Chiesa dell'Aquila* per questo grande gesto di solidarietà.
5. E vorrei *concludere* con un *grazie* ed un *augurio* alle nostre brave Suore Zelatrici del Sacro Cuore.
Un saluto e un grazie alla *Superiora Generale* (suor Lidia Pupatti) e alla sua *Vicaria* (suor Mirella).

A Suor Mirella un augurio particolare per la *prestigiosa onorificenza* che oggi sta per ricevere.

Suor Mirella, lo sa, è un' *onorificenza* anche *per tutto il suo Istituto*, che cerca di continuare, con umiltà, entusiasmo e generosità la grande missione di carità di Maria Caterina Ferrari, vissuta a L'Aquila nella seconda metà dell'ottocento e che è stata una testimone eccezionale della carità di Cristo.

6. Oggi è la festa della B.V. del Rosario.

S. Bernardo, nella Liturgia delle Ore di oggi, invitandoci a meditare i misteri della vita di Gesù (come sempre facciamo nel Rosario) così scrive: “Se Egli (il Verbo di Dio) non fosse venuto in mezzo a noi, che idea si sarebbe potuta fare di Dio l'uomo, se non quella di un idolo, frutto di fantasia? (...) Invece ha voluto essere compreso, ha voluto essere veduto, ha voluto essere immaginato. Dirai: Dove è quando si rende a noi visibile? Appunto nel Presepio, in grembo alla Vergine, mentre predica sulla montagna, mentre passa la notte in preghiera, mentre pende sulla croce e illividisce nella morte, oppure, mentre, libero tra i morti, comanda sull'inferno, o anche quando risorge il terzo giorno e mostra agli Apostoli le trafitture dei chiodi, quali segni di vittoria, e, finalmente, mentre sale al cielo sotto i loro sguardi.

Non è forse cosa giusta, pia e santa meditare tutti questi misteri?”(Dis. “De Acqueductu”).

7. Carissimi fratelli e sorelle, carissime figlie di Maria Caterina Ferrari, la vostra Fondatrice ha saputo contemplare i misteri della Vita di Gesù. E' rimasta affascinata, soprattutto da quel Gesù che i Vangeli ci mostrano perennemente chino sulle ferite, le attese e i bisogni di tanta umanità sofferente. Soprattutto dei bambini che soffrono.

Da questo stesso Gesù è rimasta affascinata suor Anna Palumbo, che proprio qui, *il 6 Aprile 2009, ha donato la sua vita per il bene di questa casa* e di questi bimbi.

Carissime Suore Zelatrici del Sacro Cuore di Gesù continuate su questa via tracciata da Maria Caterina Ferrari.

E' questa la testimonianza che ancora oggi scuote un mondo che sembra prigioniero dell'egoismo, del materialismo e dell'indifferenza.

Grazie ancora agli amici dell'A.N.I.A. e il Signore, per intercessione anche della Serva di Dio Maria Ferrari, ci renda tutti testimoni, in questa nostra storia, dell'inesauribile amore di Dio per l'uomo.

+ Giuseppe Molinari
Arcivescovo Metropolita dell'Aquila.